

OMICIDIO SAN SALVO: FUNERALI E CONVALIDA FERMI L'ACCUSATO ROMENO SI DISCOLPA, "NON C'ENTRO"

16 Agosto 2012

VASTO – Si terrà domani, venerdì, in tribunale a Vasto (Chieti) l'udienza di convalida del fermo di polizia giudiziaria di Vito Pagano di San Salvo (Chieti) e di Gelu Chelmius, romeno di 31 anni, accusati di concorso in omicidio volontario aggravato e rapina aggravata.

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica di Vasto Enrica Medori, i due sono fortemente indiziati dell'assassinio di Albina Paganelli, la donna di 69 anni massacrata con 12 coltellate nella sua casa di via Fedro a San Salvo la notte tra il 13 e il 14 agosto scorsi.

Entrambi si trovano nel carcere di Torre Sinello a Vasto.

Tramite uno dei suoi legali, Giuseppe Piserchia, il romeno però si dice del tutto estraneo al delitto: in quella casa, ha confidato, non sarebbe mai entrato, né conosce Pagano.

Era stato proprio quest'ultimo a tirare in ballo il romeno, sostenendo di essere vittima di una macchinazione.

A casa di Pagano, poco dopo il crimine, i carabinieri hanno rinvenuto un coltello insanguinato e due banconote da 50 e 10 euro intrise di sangue.

All'obitorio dell'ospedale di Vasto, intanto, è l'ora dell'autopsia sul corpo dell'anziana.

La eseguirà il dottor Pietro Falco, al cospetto dei periti della difesa e di parte civile.

I funerali di Albina Paganelli si terranno domani alle 16 nella chiesa di San Nicola a San Salvo.